

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Comune di Chambave



PROGETTO

***Richiesta di nuova autorizzazione per l'esercizio e la gestione di un impianto di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi della Parte Quarta, art. 208, e alle emissioni diffuse in atmosfera art. 269, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
sito in località Prati***

Elaborato:

Impatto derivante dalla sovrapposizione dei fattori escludenti e di attenzione così come individuati nei criteri per l'individuazione delle aree non idonee, e delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti

Relazione di valutazione

Dott. Geol. Roby Vuillermoz
Via Charrey, 6 – 11100 Aosta



Ing. Alessandro Carena
Via De Tillier, 40 – 11100 Aosta



Committente:

Tour Ronde S.r.l.
Località Prati, 1
11023 CHAMBAVE (AO)

Rev.	Data	Oggetto della revisione	Eseguito	Verif./Approv.	Nome elaborato
00	Feb - 2023	Prima emissione	RV	RV - AC	0_8_vers1
01					
02					

- Relazione di valutazione -

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1. Inquadramento territoriale	3
2. FATTORI ESCLUDENTI E DI ATTENZIONE	6
2.1. Fattore di attenzione: Siti in fascia di rispetto di 20 m da corsi d'acqua, torrenti e fiumi	6
2.2. Fattore di attenzione: Corpi idrici sotterranei.....	8
2.3. Fattore di attenzione: Prossimità beni culturali isolati e a quelli ambientali individuati dal PTP, aree di specifico interesse paesaggistico, storico culturale o documentario e archeologico.....	9
2.4. Fattore di attenzione: Fascia B, DF2 e F2, (nuove autorizzazioni, rinnovi e varianti sostanziali).....	11
2.5. Fattore di attenzione: Presenza di edifici sensibili (scuole, asili nido, ospedali, case di cura) a distanza superiore a 250 m e inferiore a 1000 metri	13
2.6. Fattore di attenzione: Vicinanza all'edificato urbano – zona A, B, C e F (ad esclusione di quelle destinate ad opere infrastrutturali) maggiore di 150 m e inferiore a 400 m, maggiore di 100 m e inferiore a 200 m in presenza di abitazioni sparse	14
3. CONCLUSIONI	16

- Relazione di valutazione -

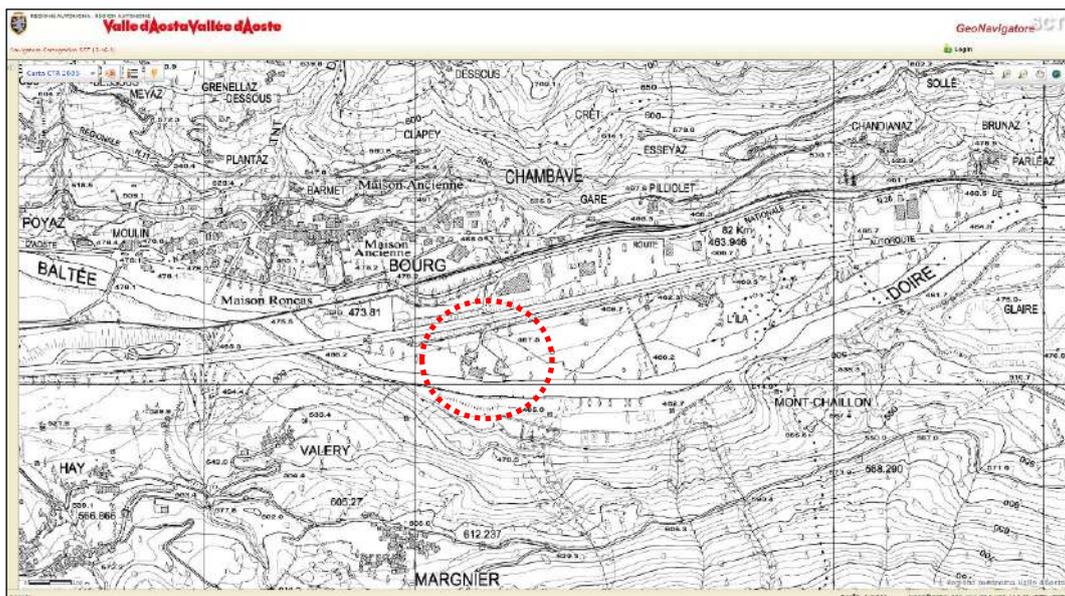
1. PREMESSA

L'impianto, idoneo alla gestione e recupero del rifiuto CER 17 03 02 (Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01, conglomerato bituminoso), è situato nel Comune di Chambave, località Prati 1, Foglio 9.

Il sito dove avvengono le attività di gestione dei rifiuti è di proprietà di Tour Ronde S.r.l.. Essendo entrato in vigore l'Aggiornamento del Piano regionale dei rifiuti della Valle d'Aosta (pubblicato sul BUR n° 25 del 17 maggio 2022), l'istanza in oggetto deve essere completata con una verifica di coerenza del progetto dell'impianto in argomento con i contenuti della nuova pianificazione, compresa un'analisi e confronto con le indicazioni di cui al Volume IV del suddetto Piano, recante: "criteri per l'individuazione delle aree non idonee, e delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti".

1.1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il settore, individuato sulla planimetria catastale del comune di Chambave al Foglio 9, è situato in località Prati, ad una quota di circa 465 m s.l.m..



Corografia su base C.T.R. – GeoNavigator – sito web RAVA

L'area insiste su di un settore pianeggiante, posto lungo la Dora Baltea, tra quest'ultima e l'autostrada Aosta-Torino.

L'impianto di recupero di rifiuti insiste sui seguenti mappali:

- Relazione di valutazione -

Centro di recupero

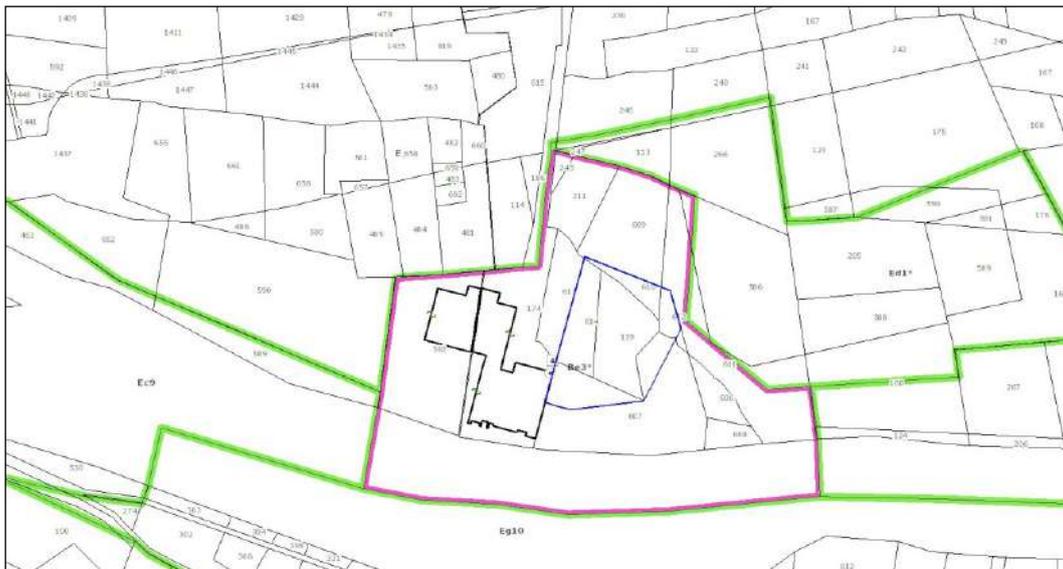
- Foglio n°9
mappali:
- 119
- 607 (parte)
- 610
- 612 (parte)
- 614



Pittometri – GeoNavigatore – sito web RAVA

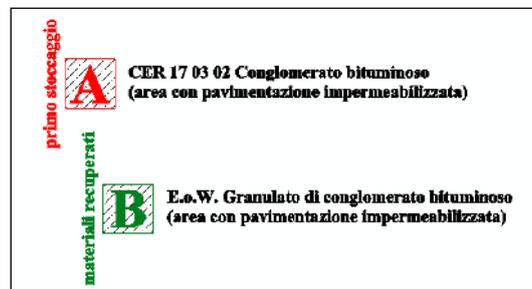
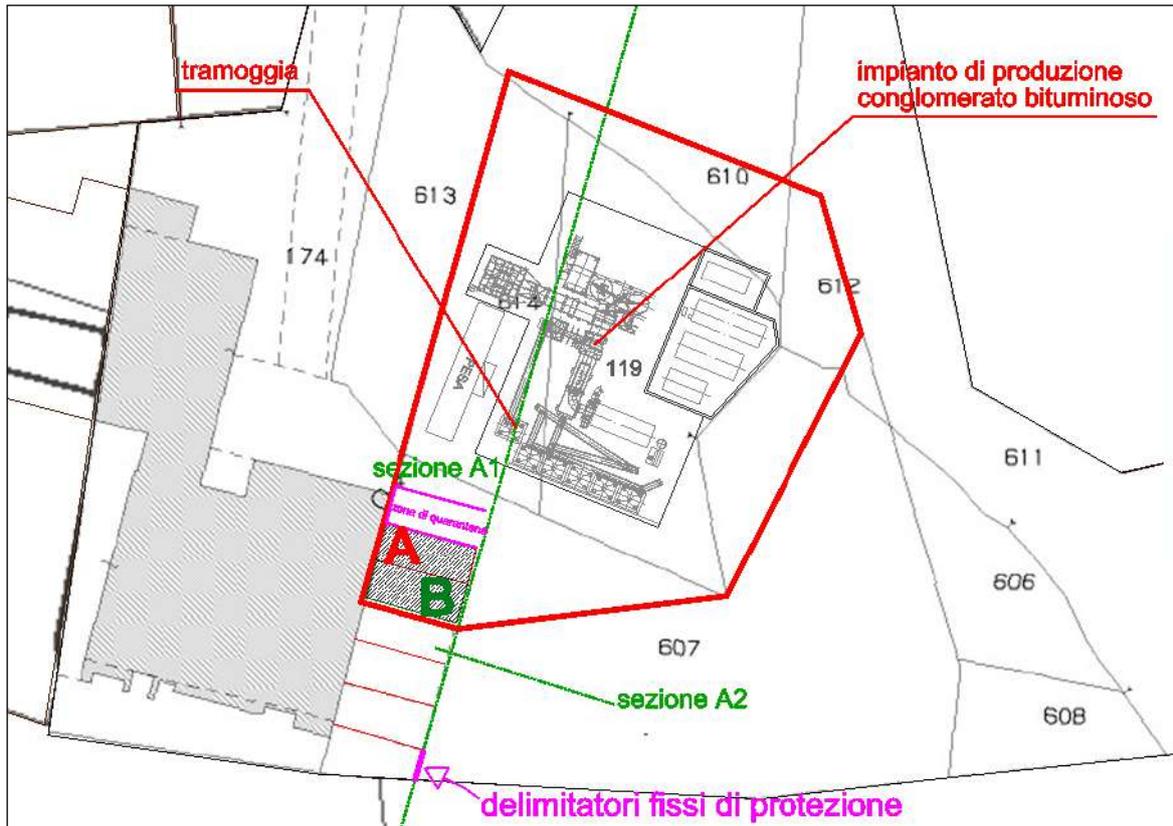
La proprietà dei terreni su cui insisterà l'attività di smaltimento e di recupero rifiuti è di Tour Ronde S.r.l..

L'impianto in oggetto è compreso all'interno della zona Be3* del PRG comunale.



Estratto di PRG del Comune di Chambave su base catastale SIGMATER– SCT Outil – sito web RAVA

- Relazione di valutazione -



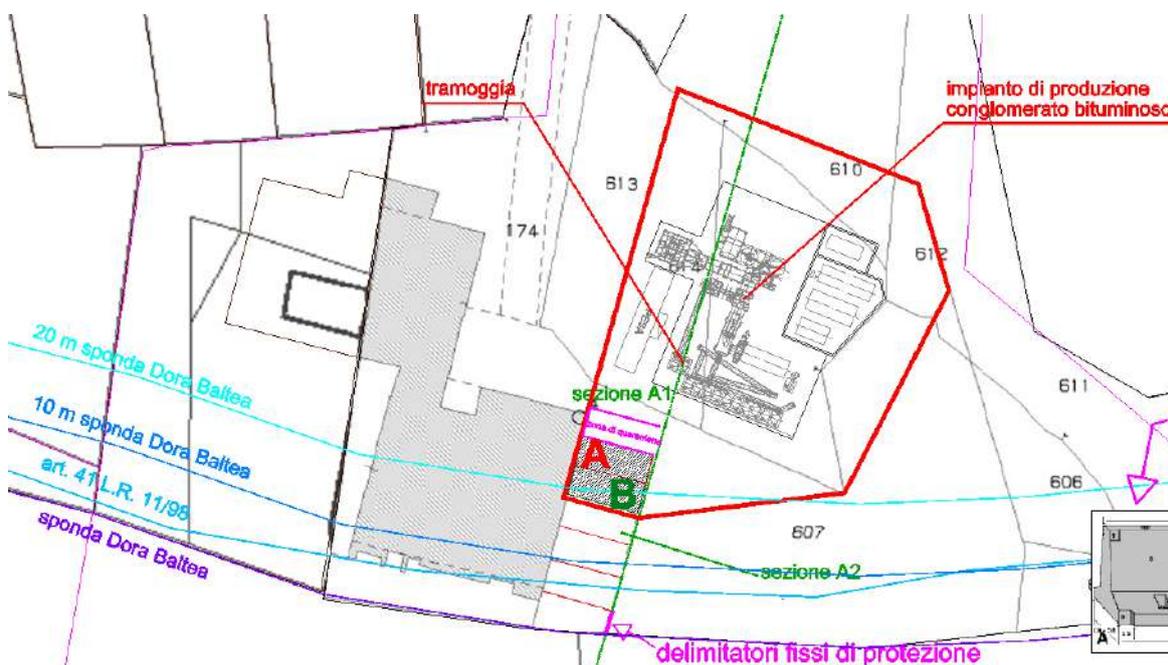
Planimetria dell'impianto

2. FATTORI ESCLUDENTI E DI ATTENZIONE

Per il centro in oggetto sono stati riscontrati 6 fattori di attenzione, come riportato di seguito:

2.1. FATTORE DI ATTENZIONE: SITI IN FASCIA DI RISPETTO DI 20 M DA CORSI D'ACQUA, TORRENTI E FIUMI¹

Il centro in oggetto ricade nella fascia di rispetto di 20 m dalla sponda destra della Dora Baltea.



Estratto della planimetria catastale di progetto – distanze da sponda Dora Baltea

Centro già esistente. Nessuna attività riguardante rifiuti nella fascia dei 10 m.

Relativamente ai 20 metri, il centro rientra in tale fascia per alcune aree.

Il progetto è coerente con le Norme di Attuazione del PTA (Piano di Tutela delle Acque) in quanto comporta il mantenimento di un centro di recupero preesistente ed autorizzato posto in un contesto urbanizzato e completamente trasformato sotto il profilo ambientale rispetto all'originario ecosistema fluviale pertinente alla Dora Baltea.

In particolare si precisa che:

* i terreni oggetto di intervento non ricadono nelle aree di salvaguardia, zone di tutela assoluta o di rispetto di sorgenti o pozzi utilizzabili per il consumo umano (art. 19);

¹ - art. 43, norme tecniche di attuazione PTA

- Relazione di valutazione -

* il centro è posto sempre ad una distanza maggiore di 10 m dalla sponda della Dora Baltea. Relativamente ai 20 metri, il centro rientra in tale fascia per una ridotta estensione areale: si segnala tuttavia che tale fascia è occupata da cumuli di materiale vergine e EoW funzionali all'impianto di produzione del cemento. Per tali aree non possono quindi essere previste specifiche misure per il recupero naturalistico in quanto si dovrebbe delocalizzare l'impianto stesso (art. 42);

* l'area di intervento non si colloca in un contesto agricolo, ma totalmente urbanizzato all'interno dell'area artigianale e industriale di Chambave, situandosi ad una distanza di oltre dieci metri dalle sponde della Dora Baltea. Nei prati posti immediatamente ad est del centro verrà inoltre realizzato il depuratore consortile intercomunale.

Il centro di recupero, esistente da molti anni ed ubicato all'interno di una zona del piano regolatore che prevede tali interventi, non può essere realizzato in altro sito per ragioni tecniche e funzionali.

Si segnala che la maggior parte dei terreni sui quali insiste il centro di recupero non risulta impermeabilizzata favorendo la dispersione dell'acqua nel sottosuolo. Le superfici impermeabilizzate sono state previste come da normativa: l'impermeabilizzazione avverrà utilizzando dei conglomerati bituminosi a freddo in modo tale da agevolare il futuro smaltimento di tale superficie impermeabile.

2.2. FATTORE DI ATTENZIONE: CORPI IDRICI SOTTERRANEI²

Il centro insiste in parte nella Piana di Aosta.



Dati ARPA – GeoNavigator – sito web RAVA

Le aree destinate allo stoccaggio di sostanze bituminose sono tutte impermeabilizzate. La falda è posta a 4/5 metri dal piano di campagna: tale dato è stato estrapolato dalla campagna di sondaggi eseguiti per la realizzazione del depuratore intercomunale.

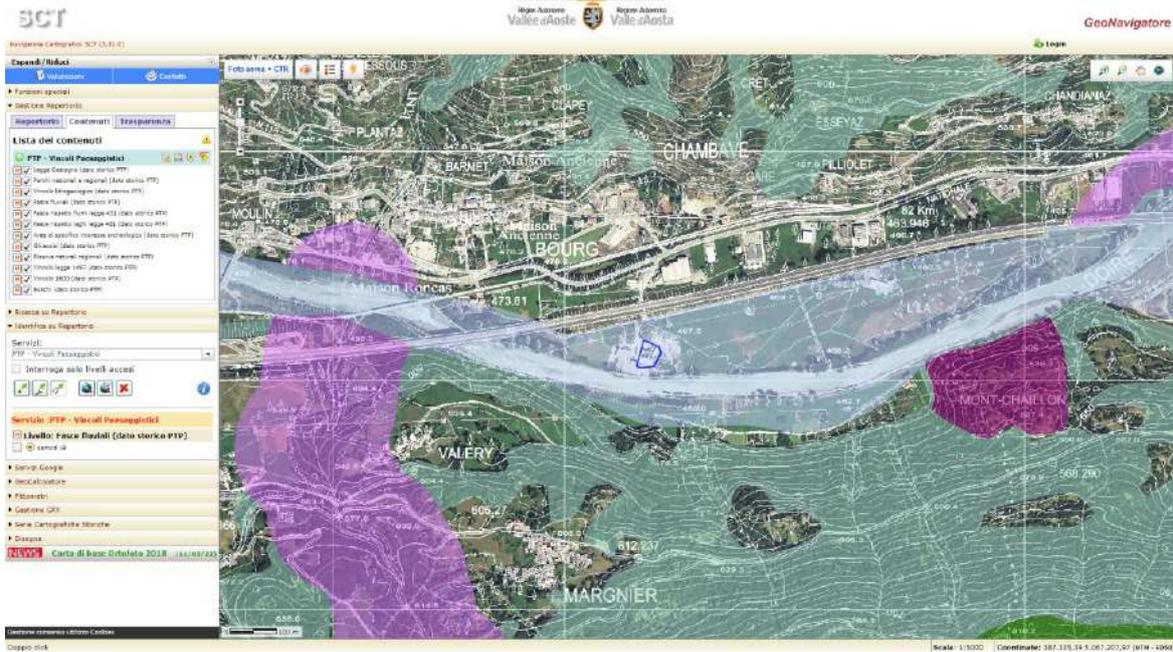
² – Direttiva 2000/60/CE; Perimetrazione ARPA

- Relazione di valutazione -

2.3. FATTORE DI ATTENZIONE: PROSSIMITÀ BENI CULTURALI ISOLATI E A QUELLI AMBIENTALI INDIVIDUATI DAL PTP, AREE DI SPECIFICO INTERESSE PAESAGGISTICO, STORICO CULTURALE O DOCUMENTARIO E ARCHEOLOGICO³

Il centro in oggetto rientra nelle seguenti fasce:

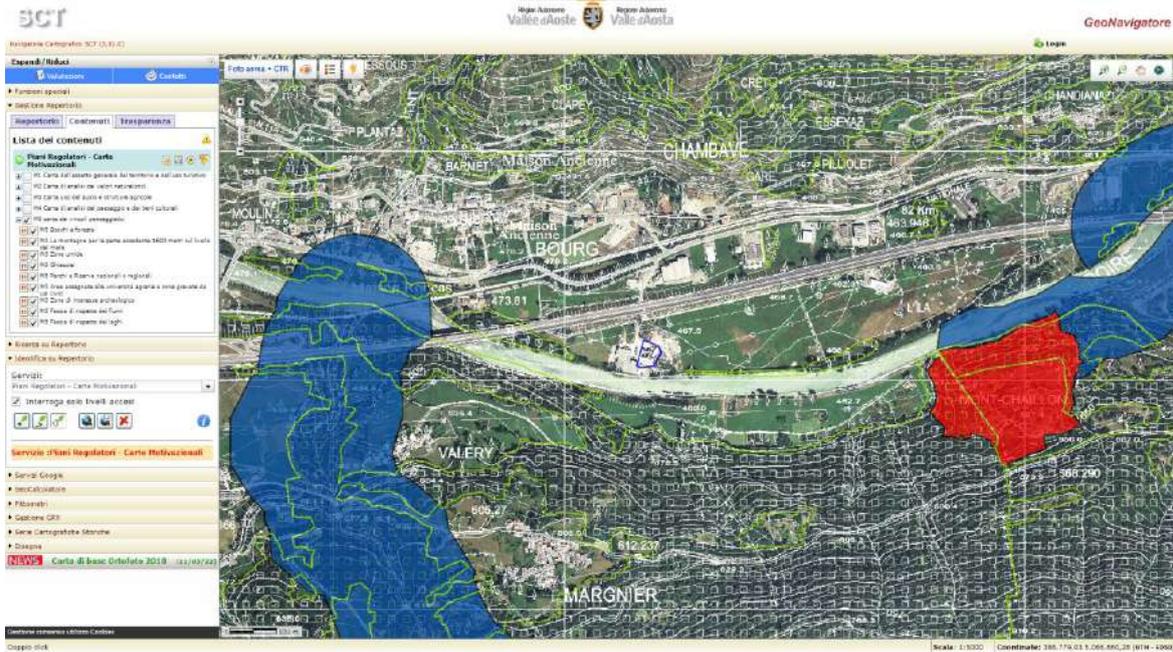
- PTP - Fasce fluviali (dato storico PTP).



PTP – GeoNavigator – sito web RAVA

³ – Artt. 37, 38, 40, delle NAPTP

- Relazione di valutazione -

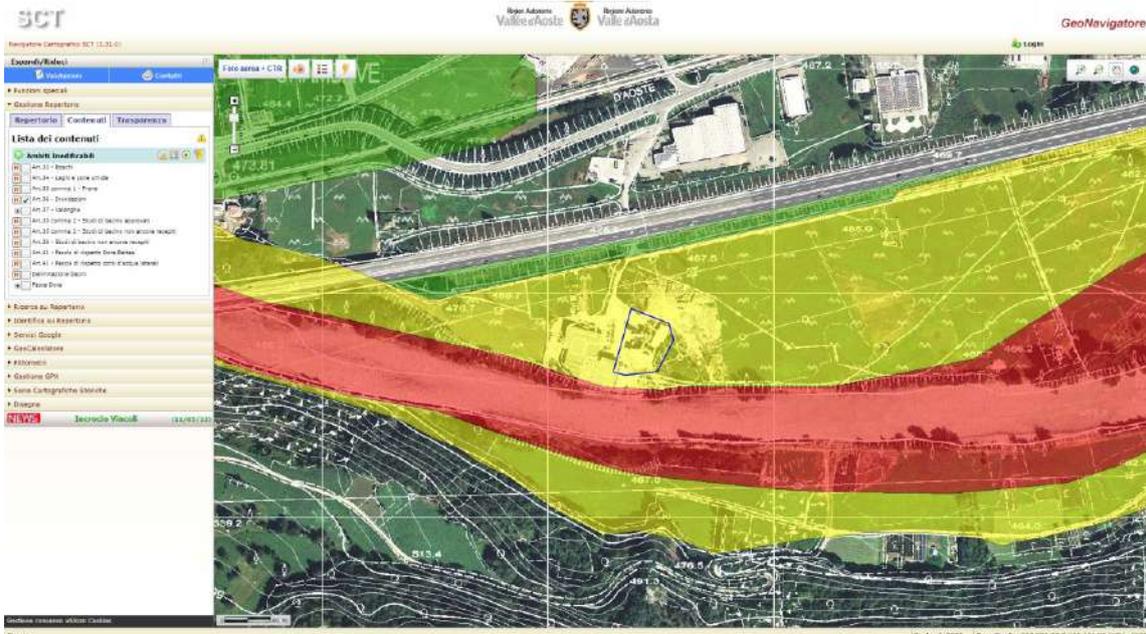


Carte motivazionali Piani Regolatori – Carta dei vincoli paesaggistici – GeoNavigator – sito web RAVA

Centro già esistente. L'area è inserita all'interno della zona Be3* del PRGC, entro la quale l'attività è ammessa.

2.4. FATTORE DI ATTENZIONE: FASCIA B, DF2 E F2, (NUOVE AUTORIZZAZIONI, RINNOVI E VARIANTI SOSTANZIALI)⁴

L'areale ove si realizzeranno le attività di recupero e messa in riserva rientra in fascia B per inondazione.



Art. 36 L.R- 11/98 – GeoNavigator – sito web RAVA



Art. 35 L.R- 11/98 – GeoNavigator – sito web RAVA

⁴ – Direttiva per la riduzione rischio idraulico degli impianti esistenti; – Artt. 35, 36, l.r. 11/1998; – Cartografia ambiti inedificabili

- Relazione di valutazione -

Il centro è completamente ricompreso nella fascia a medio rischio.

La ditta ha già delimitato e protetto le materie con un portale in c.a. dotato di tetto e di fondo impermeabilizzato. I new jersey sono stati utilizzati per evitare che il materiale eventualmente presente sul piazzale possa essere dilavato dalle acque di esondazione.

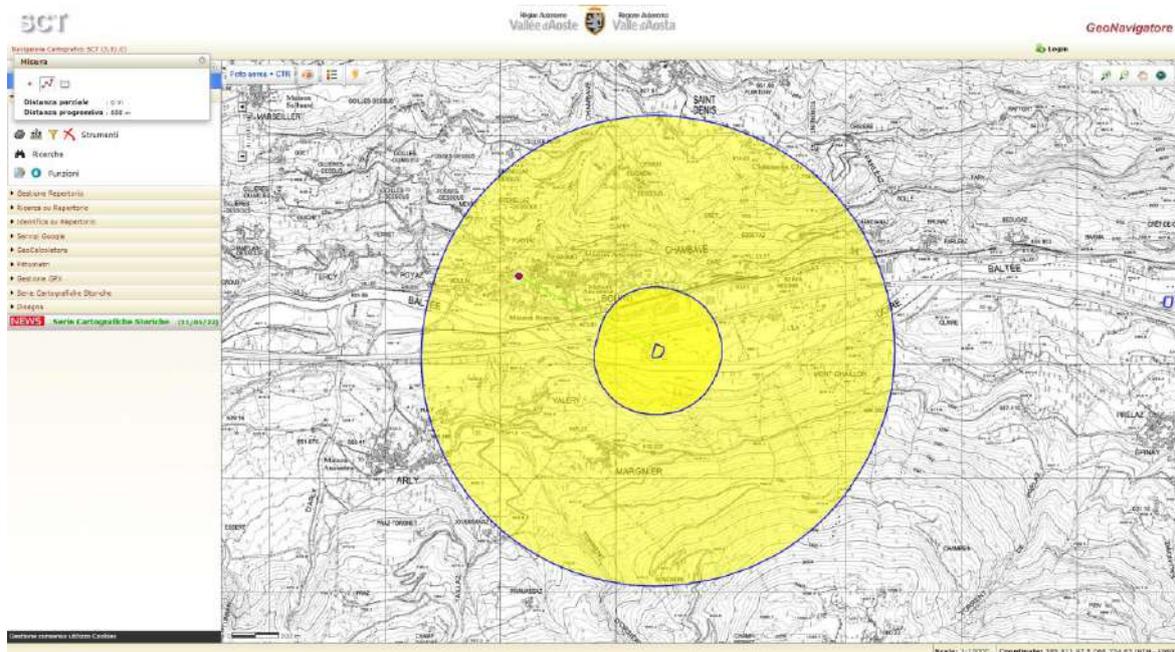
Per quanto riguarda l'innalzamento del piano ove avverrà lo stoccaggio del materiale, si andrà ad alzare lo stesso di almeno 50 cm. Il portale è inoltre posizionato con gli ingressi rivolti verso valle: risulta quindi poco probabile che il materiale possa essere preso in carico dalle acque di inondazione e portato via.

Il tutto risulta essere descritto nello studio di compatibilità allegato alla richiesta di autorizzazione.

- Relazione di valutazione -

2.5. FATTORE DI ATTENZIONE: PRESENZA DI EDIFICI SENSIBILI (SCUOLE, ASILI NIDO, OSPEDALI, CASE DI CURA) A DISTANZA SUPERIORE A 250 M E INFERIORE A 1000 METRI

Nei limiti sopra indicati vi è la presenza di: scuola elementare, scuola materna ad una distanza di circa 650 metri.



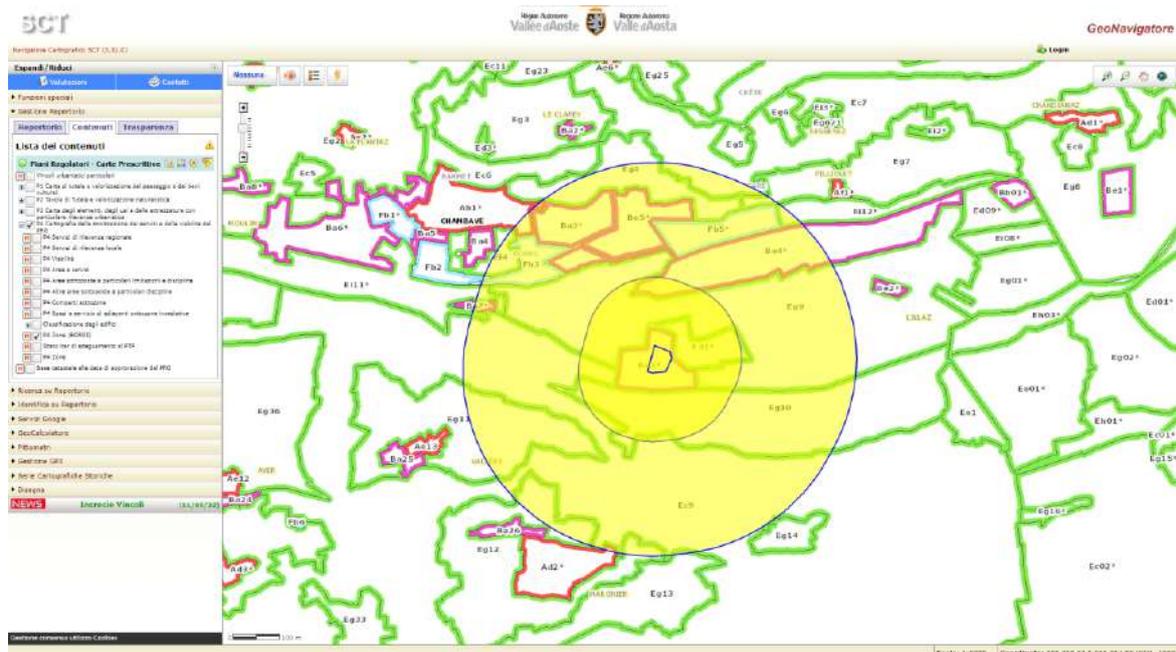
Corografia edifici sensibili – GeoNavigator – sito web RAVA

Sono presenti le suddette strutture: l'impatto è minimo in quanto tra questi edifici sensibili e il centro in oggetto si ha la strada statale, la ferrovia ed il rilevato autostradale. Inoltre si segnala che si ha un dislivello di oltre 20 m.

- Relazione di valutazione -

2.6. FATTORE DI ATTENZIONE: VICINANZA ALL'EDIFICATO URBANO – ZONA A, B, C E F (AD ESCLUSIONE DI QUELLE DESTINATE AD OPERE INFRASTRUTTURALI) MAGGIORE DI 150 M E INFERIORE A 400 M, MAGGIORE DI 100 M E INFERIORE A 200 M IN PRESENZA DI ABITAZIONI SPARSE⁵

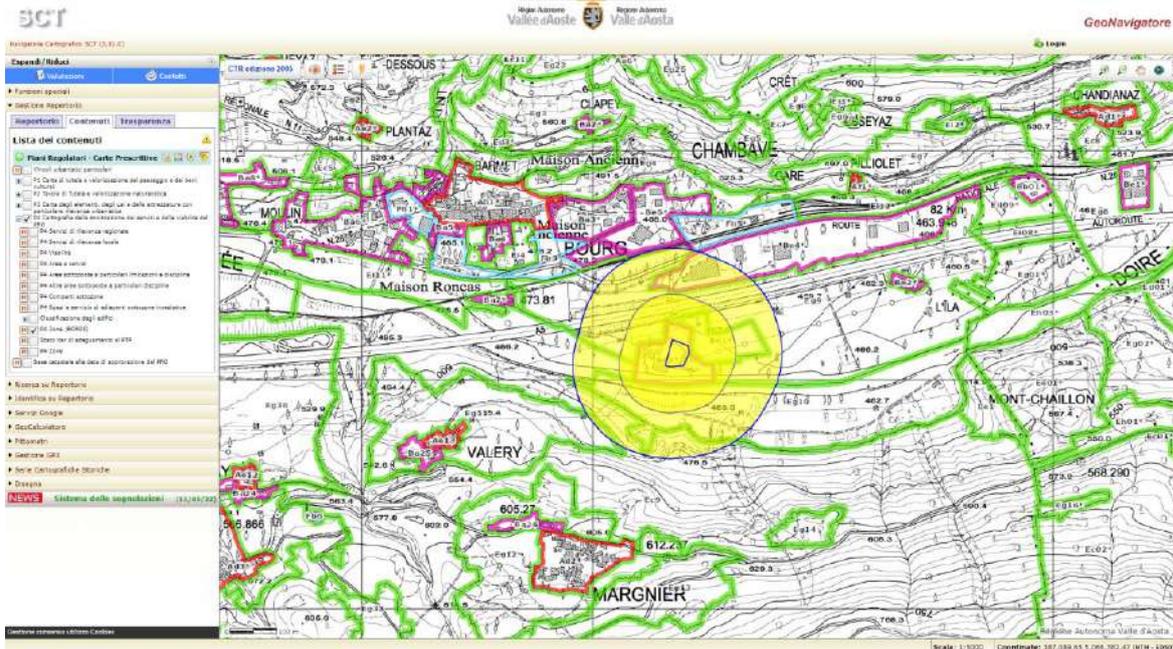
Il centro è posto in vicinanza delle zone: Ab1*, Ad2*, Ba3*, Ba7*, Be4*, Be5*, Fb3*, Fb5*. Relativamente alla limitrofa zona Be4*, un fabbricato è posto a distanza maggiore di 100 metri e inferiore a 200 m.



*Corografia dell'edificato in base al PRG – GeoNavigator – sito web RAVA
Distanza maggiore di 150 m e inferiore a 400 m*

⁵ – PRG del comune territorialmente competente

- Relazione di valutazione -



*Corografia dell'edificato in base al PRGC – GeoNavigator – sito web RAVA
Distanza maggiore di 100 m e inferiore a 200 m in presenza di abitazioni sparse*

Il centro in oggetto è già esistente ed è posto in zona Be3*. In tale area oltre al centro in oggetto sono presenti altre attività industriali. Adiacente agli edifici della zona Be4* è stata collocata l'isola ecologica comunale.

Tra le due zone Be citate è presente il rilevato autostradale.

- Relazione di valutazione -

3. CONCLUSIONI

Con la presente relazione si vuole valutare l'impatto derivante dalla sovrapposizione dei fattori escludenti e di attenzione così come individuati nei criteri per l'individuazione delle aree non idonee, e delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti e come descritti nel capitolo precedente.

Alla luce delle analisi effettuate per ciascun fattore interferente con il centro in oggetto e considerando la sovrapposizione di tali fattori non si evidenziano particolari criticità.

Il centro di recupero, esistente da molti anni ed ubicato all'interno di una zona del piano regolatore che prevede tali attività, non può essere realizzato in altro sito per ragioni tecniche e funzionali. Lo stesso ha un mercato importante e soddisfa le esigenze di diversi operatori economici pubblici e privati.

L'analisi dei fattori preferenziali è risultata positiva per la buona viabilità di accesso, la vicinanza al nuovo depuratore della CM Mont-Cervin e la posizione geografica favorevole, posta in una zona pianeggiante sotto i 1200 m di quota.

Si ritiene pertanto che l'area individuata dal centro possa rientrare nelle aree definite come idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti.

4. ALLEGATI

Schema di valutazione riassuntivo